



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Como Lora – Lipomo
Via Mantegazza 16 – 22100 Como
Tel: 031 280222 - C.F.80020280139
PEO: coic808006@istruzione.it - PEC: coic808006@pec.istruzione.it
Sito web: www.iccomolora.edu.it

Il Consiglio d'Istituto

- VISTA** la PEC pervenuta a questa istituzione scolastica in data 07/09/2024 prot. n. 159949 "Piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche";
- VISTA** la volontà dell'Amministrazione Comunale di Como di chiudere, a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027, il plesso della Scuola dell'Infanzia di Salita Cappuccini - sita in via Salita Cappuccini n. 27, Codice Meccanografico: COAA808024 – con accorpamento alla Scuola Primaria "Adolfo Vacchi" – sita in via Montelungo n. 18, Codice Meccanografico: COEE80803A - determinando la coabitazione delle due scuole nel medesimo plesso;
- PREMESSO** che il presente parere viene espresso in risposta alla richiesta Prot. N. 155026, pervenuta dal Comune di Como in data 02/09/2025, in relazione al "Piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche" (prot. n. 159949 del 07/09/2024). La proposta prevede, come è noto, a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027, la chiusura del plesso della Scuola dell'Infanzia di Salita Cappuccini (Codice Meccanografico: COAA808024) e il suo conseguente accorpamento con la Scuola Primaria "Adolfo Vacchi" (Codice Meccanografico: COEE80803A), determinando la coabitazione dei due ordini di scuola nel medesimo edificio di via Montelungo n. 18.

Analisi della proposta e vizi procedurali

In via preliminare, si evidenzia che a corredo della proposta non è stata allegata alcuna scheda tecnica relativa alla Scuola dell'Infanzia di Salita Cappuccini che ne motivi la chiusura sulla base di un'analisi puntuale. Allo stesso modo, non è stato fornito alcun progetto tecnico che illustri le modalità di accorpamento e la riorganizzazione funzionale degli spazi nel plesso della Scuola Primaria "Adolfo Vacchi". Tale assenza impedisce una valutazione completa e ponderata della fattibilità e della sostenibilità dell'operazione e quindi sconsiglia di procedere nel senso suggerito, non essendo allo stato possibile svolgere una valutazione compiuta delle ragioni per le quali l'iniziativa si ritenga possa determinare più aspetti favorevoli di quanti invece non siano quelli potenzialmente e, oggettivamente, "dannosi".

Motivazioni del parere negativo

L'ipotesi di accorpamento, così come formulata, è ritenuta potenzialmente in contrasto con il diritto all'istruzione e il benessere psico-fisico degli alunni. Le ragioni a sostegno di questo parere negativo sono articolate nei seguenti punti.

1. INCOMPATIBILITÀ PEDAGOGICO-DIDATTICA E IDENTITÀ SCOLASTICA

- **Specificità degli ambienti di apprendimento:** la progettazione educativo-didattica di entrambi i plessi, come definita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), è intrinsecamente legata agli specifici ambienti di apprendimento, sia interni che esterni.

La Scuola dell'Infanzia di Salita Cappuccini ha sviluppato nel tempo una didattica innovativa, basata sull'approccio laboratoriale ed esperienziale, che valorizza l'autonomia e la creatività dei bambini, grazie a spazi ampi, flessibili e opportunamente progettati.

La Scuola Primaria "Adolfo Vacchi" fonda parimenti la propria identità su un modello didattico che richiede la piena disponibilità degli attuali laboratori e aule speciali.

- **Rispetto delle Indicazioni Nazionali:** le Indicazioni Nazionali per il Curricolo sottolineano come l'organizzazione di spazi e tempi sia un elemento di qualità pedagogica. Uno spazio adeguato deve rispondere ai bisogni di gioco, movimento, espressione e socialità dei bambini. L'accorpamento comporterebbe una contrazione degli spazi, compromettendo la possibilità di garantire un ambiente educativo ricco, stimolante e sereno, come richiesto dalla normativa.

2. CRITICITÀ LOGISTICHE E STRUTTURALI

L'unione di due comunità scolastiche eterogenee per età ed esigenze in un'unica struttura, originariamente concepita per un solo ordine di scuola, genererebbe insormontabili criticità gestionali:

- **Sovraffollamento e riduzione degli spazi:** l'operazione comporterebbe la perdita di spazi fondamentali per la didattica di entrambe le scuole, quali biblioteche, aule laboratorio e percorsi di educazione stradale. Anche locali di servizio come la bidelleria, l'aula docenti e gli spazi per la mensa risulterebbero sacrificati o sottodimensionati.
- **Inadeguatezza delle infrastrutture:** si manifesterebbero gravi problemi legati all'uso promiscuo di servizi igienici, non dimensionati per il nuovo numero di utenti e per fasce d'età così diverse. I servizi igienici per la scuola dell'infanzia all'interno delle sezioni (come Salita Cappuccini) sviluppano nei bambini autonomia, indipendenza e fiducia nelle proprie capacità. Altrettanto critiche sarebbero le problematiche di isolamento acustico e la gestione sovrapposta dei tempi della mensa.
- **Differenze di età:** la differenza di età intercorrente tra gli alunni più piccoli (infanzia) e quelli del successivo ordine di scuola (primaria) non è soltanto una distanza anagrafica, quanto anche una diversa dimensione rispetto a ritmi di vita, accudimento, esigenze educativo-didattiche e di gioco. La commistione di utenze così tanto diverse potrebbe determinare un disagio o una maggiore difficoltà nella gestione degli alunni più piccoli e più esposti.
- **Impatto sugli investimenti:** entrambi i plessi sono stati oggetto di recenti e significativi investimenti, finanziati con fondi FESR-PON e PNRR, per l'acquisto di sussidi didattici innovativi e digitali. L'accorpamento vanificherebbe tali investimenti, rendendo inutilizzabili o sottoutilizzati tali strumenti.

3. IMPATTO SOCIALE E SULLA COMUNITÀ

- **Perdita di un presidio territoriale:** le scuole non sono solo luoghi di istruzione, ma anche presidi sociali, culturali e aggregativi radicati nel quartiere. La chiusura di un plesso rappresenta la perdita di un punto di riferimento per la comunità.

- **Interruzione di servizi essenziali per le famiglie:** entrambe le scuole offrono servizi extracurricolari, come il doposcuola, in collaborazione con associazioni di genitori ("LasQuolachevola"). Tali attività, fondamentali per garantire un equilibrio tra vita professionale e familiare (work-life balance) dei genitori, sarebbero inevitabilmente compromesse dalla riduzione degli spazi.

4. TUTELA DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La Scuola dell'Infanzia di Salita Cappuccini accoglie attualmente 62 bambini, con un numero stabile di iscrizioni nel tempo, tra questi vi sono alunni con certificazione (L. 104/92) e con bisogni educativi speciali in continuo aumento; vi sono anche alunni anticipatori. Per questi bambini, la stabilità, l'accoglienza e la specificità degli ambienti educativi sono condizioni imprescindibili per un'inclusione efficace. Un accorpamento forzato e la conseguente riduzione di spazi e attenzioni dedicate andrebbero a ledere gravemente il loro diritto a un percorso formativo sereno e adeguato.

Conclusioni

Per tutte le ragioni sopra esposte, di carattere pedagogico-didattico, logistico-strutturale, sociale e di tutela degli alunni più fragili, il Consiglio d'Istituto esprime

PARERE NEGATIVO

all'unanimità rispetto alla proposta dell'Amministrazione Comunale di Como di chiudere, a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027, il plesso della Scuola dell'Infanzia di Salita Cappuccini - sita in via Salita Cappuccini n. 27, Codice Meccanografico: COAA808024 - con accorpamento alla Scuola Primaria "Adolfo Vacchi" - sita in via Montelungo n. 18, Codice Meccanografico: COEE80803A - determinando la coabitazione delle due scuole nel medesimo plesso come comunicato con la la PEC pervenuta a questa istituzione scolastica il 07/09/2024 prot. n. 159949 "Piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche".

Si ritiene che tale operazione, anziché razionalizzare la rete scolastica, comporterebbe un grave depauperamento della qualità dell'offerta formativa, un peggioramento delle condizioni di benessere per alunni e personale e un danno per l'intera comunità territoriale.

Componenti

PRESENTI	ASSENTI
17	2

Votazione

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
0	17	0

Como, 18/09/2025

Il Segretario verbalizzante

Marianna La Monica

Firma autografa ammessa ai sensi
dell'art.3 comma 2 D.Lvo n. 39/93

Il Presidente

Andrea Ballerini

Firma autografa ammessa ai sensi
dell'art. 3 comma 2 D. L.vo 39/93